

La forza delle terze parti può essere l'offerta di nuovi servizi

Micro assicurazioni, pagamenti di polizze e rate tra le possibilità. Il sistema dei pagamenti rappresenta un mercato sempre più globale e internazionale, con volumi considerevoli e nuovi player che contribuiscono a efficientarlo sia sul lato dei processi sia su quello dei costi. In particolare, la Psd2 ha aperto il mercato alle terze parti che possono accedere ai dati delle banche, previo ottenimento del permesso degli utenti. Queste terze parti però non si limitano a raccogliere i dati o a effettuare pagamenti. Possono offrire una serie di servizi aggiuntivi, che in futuro potrebbero fare la differenza tra le diverse offerte che gli utenti riceveranno (si veda per le forme base dei servizi delle terze parti, l' articolo accanto).



Secondo Daniele De Rose, product manager Canali e Core Banking di **Cedacri**: «La Psd2 ha abilitato nuovi soggetti finanziari e Third Party Providers, che hanno innescato un cambiamento di paradigma culturale e organizzativo nel settore, che sempre più si sta dotando di nuove competenze, oltre a ideare e offrire nuovi servizi. Attraverso l' open banking e l' utilizzo di Api, infatti, gli istituti bancari e assicurativi possono offrire attraverso terze parti una nuova gamma di microservizi». Gli esempi citati da De Rose sono diversi, basti pensare alle assicurazioni che permettono di pagare polizze e rate attraverso il proprio sito istituzionale, qualsiasi sia la banca del cliente. O ancora, sempre rimanendo nel settore assicurativo, i sistemi di Instant Insurance che consentono di attivare servizi di assicurazione temporanea basati

sulla geolocalizzazione del cliente. «L' esempio tipico - conclude De Rose - è quello di un utente che viene individuato vicino a degli impianti sciistici di una qualsiasi località turistica e in automatico gli viene proposta una polizza giornaliera contro gli infortuni dovuti all' attività sportiva». © RIPRODUZIONE RISERVATA.